

L'Avv. (omissis) ha formulato istanza di parere, protocollata in data 13/06/2019, con cui si chiede (con urgenza), testualmente: "Ho scritto un articolo, dal taglio giuridico, che dovrei pubblicare sulla testata web di un mio cliente. Posso firmarmi Avv. (omissis), senza incorrere in sanzioni?"

La stessa Professionista precisa che dovrà effettuare anche ulteriori pubblicazioni, nel futuro, e quindi chiede altresì "se sia necessario, ogni volta, richiedere l'autorizzazione ovvero, se vale una per tutte".

Il Consiglio

- udita la relazione del Consigliere avvocato Donatella Cerè, quale Coordinatore della Struttura degli Studi Deontologici,

Osserva

Il quesito, così come posto -"ho scritto un articolo, dal taglio giuridico, che dovrei pubblicare sulla testata web di un mio cliente" - attiene a condotta che non viene ad infrangere alcuna norma del Codice Deontologico Forense, e quindi nulla impedisce che l'istante possa effettuare la pubblicazione richiesta ed anche ulteriori successive, fermo il rispetto di tutte le altre prescrizioni deontologiche, senza che occorra alcuna preventiva autorizzazione in tal senso del Consiglio, essendo diritto dell'Avvocato illustrare qualsivoglia aspetto giuridico che egli ritenga, nonché di divulgarlo tramite il proprio sito web, od anche di effettuare la pubblicazione avvalendosi di siti web riconducibili ad altri soggetti.

Per le argomentazioni sovra esposte,

Ritiene

che l'istante possa effettuare le pubblicazioni giuridiche, senza alcuna preventiva autorizzazione del C.O.A. di appartenenza.

Art. **35 CDF**: pubblicazione su sito web di testo giuridico - ammissibilità - non necessità di autorizzazione